CRONACA DI PRATO

Il Sindaco e la Giunta municipale non accettano le dimissioni di tre assessori

Il Sindaco e la Giunta municipale, riuniti in adunanza straordinaria la mattina del 26 corrente, presa visione con vivo rincrescimento della lettera di dimissioni inviata dai tre assessori della Democrazia Cristiana e della lettera del Consiglio della Democrazia Cristiana che motiva tali dimissioni, non ritengono fondato il motivo addotto perchè essi hanno sempre inteso di fare opera amministrativa per il bene della città e non opera faziosa, e che gli inevitabili dissensi hanno sempre avuto ragioni amministrative e non politiche.

Invitano pertanto i colleghi della giunta appartenenti alla Democrazia Cristiana a voler desistere dalle decisioni prese ed a prestare la loro collaborazione per il bene supremo della amministrazione.

Firmato: *Saccenti, Pratesi, Baldi, Palasciano, Balli, Zanaschi, Ciardi, Pitigliani.*

La terza seduta della Consulta Popolare

Sabato sera ha avuto luogo, nel Salone Comunale, la terza adunanza della Consulta Popolare.

Sotto la presidenza di Puccetti la seduta ha avuto inizio alle 15.45.

Il consultore Avv. Borselli ha innanzitutto proposto che l'ordine del giorno venga tempestivamente e dettagliatamente reso noto ai Consultori, e che gli argomenti siano prima elaborati dalla Giunta, in modo che la Consulta possa operare su un terreno concreto. Martini si associa.

Essendo all'ordine del giorno la questione delle case, il Presidente legge una relazione dell'Ufficio Tecnico al Sindaco in materia di ricostruzione. La relazione illustra quello che si è fatto e quello che rimane da fare circa le strade, gli edifici pubblici e le scuole, e si dilunga sulla sistemazione urbanistica e sulla ricostruzione delle case sinistrate. Il Presidente trattava poi della situazione delle famiglie dei senza tetto.

Torricini espone il caso dei proprietari che si rifiutano di ricostruire le case sinistrate, e l'Avv. Martini propone di stimolarli sia mediante l'opera di una apposita commissione, sia attraverso un'efficace opera di propaganda e di stampa. Il Presidente si associa.

Il Prof. Angeli raccomanda, nella sua qualità di sanitario, di tener ben presente, nell'opera di ricostruzione, la questione igienica, come la sistemazione dei pozzi neri, dello scarico delle acque e delle fognature.

Angeli propone quindi un censimento delle case facilmente riparabili.

In merito al funzionamento interno della Consulta parlano Fini, Martini, Tassi, Torricini, Borselli, Angeli, Gori.

Il Presidente riassume la discussione, e propone la costituzione di diverse commissioni di studio in seno alla Consulta, le quali sottoporranno alla Consulta medesima il frutto del loro lavoro. L'assemblea approva e delega alla presidenza la nomina delle diverse commissioni.

In merito all'assenteismo di alcuni consultori parlano Fini, Giovannini, Borselli, Giovannelli, Gori e Galardini.

Il Presidente legge quindi una proposta del consultore Gori, concernente la sistemazione della biglietteria, dei gabinetti e del ristorante, nonchè la predisposizione di una sala d'aspetto a pianterreno nella ricostruenda stazione ferroviaria.

Viene quindi ripreso un argomento della precedente seduta, e cioè i vetri per le scuole. Parlano Giovannelli, Torricini, Angeli, la M.a Grassi Baudino, Mammoli, l'Avv Martini.

Giovannelli propone infine che venga prossimamente trattata la questione dei bagni pubblici.

La seduta è tolta alle 17.20.

Mezz'ora di sosta nel lavoro per protestare contro la crisi

In tutti gli stabilimenti locali, ieri lunedì si è avuta una manifestazione di protesta contro la crisi e la conseguente caduta del gabinetto Parri. La manifestazione, consistente nella sospensione del lavoro per mezz'ora, ha avuto l'adesione di tutte le maestranze. Nei maggiori stabilimenti appositi oratori inviati dalla Camera Confederale del Lavoro, promotrice della manifestazione, e operai delle commissioni interne, hanno illustrato le ragioni di questa breve sospensione, e molti sono stati gli ordini del giorno votati, fra i quali uno degli insegnanti delle scuole elementari, che erano riuniti per discutere questioni di carattere sindacale. Anche gli esercenti hanno dato la loro adesione all'iniziativa, chiudendo per mezz'ora i loro negozi.

Rinnovo dei permessi di circolazione per autocarri

In vista della prossima scadenza di tutti i permessi di circolazione, i proprietari di autocarri, motocarri o comunque di automezzi atti al trasporto merci, sono invitati a presentare alla Delegazione di Prato dell'Ufficio autotrasporti di Firenze, viale Piave 3, il libretto di circolazione, per la compilazione degli elenchi valevoli per il rinnovo del «permits» in scadenza. Termine utile per la presentazione: 30 novembre 1945.

Distribuzione di latte in polvere

Il Sindaco avverte la popolazione che presso gli esercenti lattai è in distribuzione latte in polvere per bambini al prezzo di L. 82.50 al kg.

Ricerche di uno scomparso

Rossi Antonio già appartenente al 9.o Reggimento Fanteria, 6.a compagnia si trovava l'8 settembre 1943 a Rodi dove fu dai tedeschi rinchiuso in un campo di concentramento. Da quell'epoca la famiglia non ha saputo più nulla del suo caro e vive perciò in comprensibile orgasmo.

Chi avesse notizie del Rossi è pregato scrivere alla madre Rossi Santina, via Fosso Guidario n. 39, Viareggio.

Attraversa imprudentemente un campo minato e rimane ucciso per lo scoppio d'un ordigno nascosto

Il colono Emilio Meucci, di anni 37, abitante a Vernio, verso le ore 15 si recava in una capanna per raccogliere della legna ivi conservata, attraversando un campo minato. Il Meucci era riuscito a transitare sul terreno pericoloso e stava prendendo delle fascine, quando ad un tratto una mina, che evidentemente si trovava sotto di essa, scoppiava investendo con le schegge il disgraziato che restava senza soccorso, in quanto che nessuno si azzardava ad attraversare il campo di mine, per porgergli le prime cure, era costretto a trascinarsi fino fuori della zona pericolosa dove qualcuno lo raccoglieva, avvertendo — erano ormai le 19 — la P. A. «L'Avvenire» che raccoltolo, lo trasportava immediatamente all'ospedale.

Nella sala di pronto soccorso del Nosocomio il dott. Livatino tentava prodigargli i rimedi suggeriti dalla scienza, per quanto le sue condizioni, data la emorragia, si presentassero subito gravissime. Il sanitario gli riscontrava una vasta ferita lacera da scheggia alla regione sopraclavicolare sinistra, lo sfracellamento dell'avambraccio sinistro, ferite multiple all'emitorace sinistro penetrante in cavità ed anemia acuta, per cui, lo faceva ricoverare in corsia e si riservava la prognosi. Infatti il poveretto, dopo soltanto mezz'ora di degenza spirava.

La disgrazia di un giovanetto

Il ragazzo Bruno Bonanoni, di Giovanni, di anni 13, abitante in Piazza dei Macelli, mentre maneggiava un ordigno esplosivo, che aveva trovato, lo faceva scoppiare e restava leggermente ferito.

Accompagnato allo spedale veniva curato dal sanitario di guardia dott. Livatino che riscontrandogli ferite da schegge al pollice destro lo dichiarava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Le cause in Pretura

E' proibito l'ingresso, ma...

Una ispezione compiuta dalla P. S. in una casa ospetale della nostra città portava alla scoperta, nell'interno di tale casa, di un giovanotto non ancora diciottenne, il quale, come è noto non avrebbe dovuto trovarvisi, in quanto che la legge vieta in modo tassativo l'ingresso in certi luoghi ai minorenni; ma il ragazzo c'era, era riuscito a passare, per cui la donna che lo aveva lasciato passare veniva denunziata e rinviata a giudizio.

Essa, Giuseppina Duce, fu Niccolò, da Verona, è comparsa davanti al Pretore nell'udienza di giovedì e si è discolpata dicendo che il giorno in cui venne trovato il ragazzo, era di domenica, quindi molta affluenza ed essa, occupata com'era a verificare le carte d'identità, non aveva visto entrare il giovinetto. Malgrado queste giustificazioni la Duce veniva condannata a tre mesi di arresti ed a 500 lire di ammenda con il beneficio della condizionale.

Un bel tipo

Otello Veracini, di ignoto, di anni 24, da Certaldo, il 12 dello scorso ottobre, come fu già narrato dal nostro giornale, venne a Prato munito di una lettera di raccomandazione del Segretario della Federazione Provinciale Fiorentina del P.C.I., Giuseppe Rossi, per cercare di ottenere aiuti dagli industriali pratesi; ma la cosa non andò liscia come il Veracini si era immaginato, poichè alcuni comunisti si insospettirono del suo contegno e lo accompagnarono al Commissariato di P. S., dove in tasca gli venne trovata un'altra lettera simile, questa, per gli esercenti di Firenze.

Nel suo interrogatorio il fermato confessava di avere falsificato le due lettere per cercare di avere qualche soccorso giacchè era figlio di un perseguitato politico. A conclusione delle indagini il Veracini veniva denunziato all'Autorità Giudiziaria per truffa e falso e giovedì compariva davanti al Pretore a cui ripeteva le solite giustificazioni, mettendo in evidenza le sue disagiatissime condizioni economiche e dicendo, come essendosi recato alla Federazione Comunista di Firenze, era riuscito ad asportare dei fogli di carta da lettere sui quali aveva steso le sue missive apponendovi, in calce, la firma di Giuseppe Rossi. Ammetteva anche di aver trovato un assegno bancario che però non falsificò, come vuole l'atto di accusa, ma che trovò già modificato.

A conclusione del dibattimento il Magistrato riteneva responsabile il Veracini dei reati a lui ascritti e, come tale, lo condannava ad un anno e tre mesi di reclusione ed a L. 2000 di multa, oltre alle spese processuali.

Un colpo di sarchio e un'assoluzione

Il 24 maggio scorso fra il colono Emilio Martini, di Venanzio, da S. Giusto e Vasco Cecchi, secondo l'atto di accusa, avvenne una discussione, perchè il Cecchi avrebbe tentato di salire su un albero di proprietà del Martini, che intervenendo nella lite accesasi fra un nipote del Martini e lo stesso Vasco colpiva quest'ultimo con un sarchio producendogli una ferita alla testa guarita in 10 giorni.

Il Martini veniva rinviato a giudizio ed in udienza egli negava recisamente l'accusa, confermata dalla parte lesa costituitasi P. C.

Dopo le risultanze dibattimentali, le richieste del P. M., della P. C. e le conclusioni della difesa, il Pretore assolveva Emilio Martini dal reato ascrittogli per insufficienza di prove condannando il querelante alle spese.

Pretore: Cons. Dott. Bernardi; P. M.: Dott. Bartolozzi; P. C.: Dott. Luciano Alessi; Difensore avv. Rolando Vestri.

L'assemblea generale della Pro Prato

La Segreteria della «Pro Prato» comunica:

Per mercoledì prossimo 28 novembre, alle ore 21, è convocata l'assemblea generale degli iscritti a questa Associazione. L'assemblea avrà luogo in una sala (g. c.) dell'Istituto «Ceri», in via Garibaldi.

Sono all'ordine del giorno importanti temi e si fa viva preghiera di non mancare.

L'arresto del conte Cerretani non avrebbe relazione col delitto Laffi

Si ha da Roma:

Abbiamo dato notizia dell'arresto del conte Federico Cerretani, ex amante di Maria Laffi. Il giorno 9 u. s. il conte, proveniente da Firenze, prendeva alloggio all'albergo Piazza di Spagna; dopo due giorni di permanenza, avvertiva il proprietario dell'albergo di prepararglì il conto, perchè sarebbe partito in mattinata. Ma alcuni agenti, verso le ore tredici procedevano al suo arresto e lo accompagnavano all'ufficio politico della questura.

Sembra che il motivo dell'arresto debba ricercarsi nell'attività militare del Cerretani durante la sua permanenza sul fronte greco-albanese. Dopo un sommario interrogatorio è stato associato al carcere di Regina Coeli, a disposizione delle autorità militari.

Concorso pronostici N. 4

Viareggio-Carrarese	
Empoli-Pontedera	
Signa-Pisa	
S. Giovanni-Montevarchi	
Grosseto-Prato	
Orbetello-Pistoiese	
Lucchese-Arezzo	

Sig. . . . . .

Via . . . . . .

Città . . . . . .

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 8 p. II, Firenze.

Il campionato della Serie C

Prato e Pontedera al comando

Tre sorprese spiccano sui risultati della sesta giornata; una grossa cosa e altre due di medio calibro. Quella grossa riguarda la Lucchese. Ma è poi stata veramente una sorpresa la sconfitta di Viareggio? Ci sembra che la Lucchese, dopo i primi iniziali successi, vada gradatamente prendendo il tran tran delle squadre di media tevatura le quali vincono in casa e perdono fuori. Così successe ad Empoli, così è successo a Viareggio, su due campi infuocati, è vero, ma contro avversari che non hanno il crisma dell'irresistibilità.

Anche a Viareggio i rosso-neri sono caduti nella trappola del gioco volante, impetuoso, velocissimo svolto dagli avversari. Freddi, compassati, tutto stile e tecnica, i lucchesi si son presto disorientati di fronte all'impeto dei viareggini e l'uno a zero è il minimo passivo che poteva loro capitare. Dovremo dunque relegare la Lucchese nel novero delle squadre destinate al centro della classifica, dopo averla presentata come una dominatrice, data la sua inquadratura? Certo che oggi dà molto più affidamento il continuo Prato, impressiona maggiormente la ripresa del Pontedera che non il comportamento dell'undici di Lucca che, nelle previsioni, avrebbe dovuto aver già raggiunto una posizione di classifica inattaccabile. Mentre invece ha tre squadre davanti a se, tre squadre che viaggiano forte e che sarà difficile scavalcare.

Altra mezza sorpresa a Carrara ove la squadra apuana non ha saputo far di meglio che pareggiare contro l'Empoli. Molto merito di quest'ultimo, certo, ma anche incon cludenza degli attaccanti carraresi e, in parte, conseguenza della formazione di ripiego con cui il Carrara è sceso in campo. Perde un prezioso punto la squadra apuana; perde soprattutto il collegamento con Prato e Pontedera, dai quali rimane distaccata di un punto.

Terzo risultato imprevisto quello di Pistoia. Qui l'Arezzo ha confermato la propria ripresa imponendo un nulla di fatto agli arancioni, in virtù della sua forza difensiva; ma non era certo, quella di domenica, la Pistoiese che strappò il pareggio a Prato. Ha influito forse nel risultato anche una certa sottovalutazione degli avversari, errore questo che molto spesso provoca delle amarezze.

Il Prato ha tenuto fede ai pronostico, battendo largamente l'Orbetella, ed imponendosi sempre più all'attenzione generale per la regolarità impressa alla sua andatura. Ecco l'autentica squadra da battere, quella che si è presentata con una serie di risultati positivi, come la più qualificata pretendente al primato del girone. Ed accanto al Prato non va dimenticato il Pontedera, incerto ai primi passi, ma ora in piena ripresa, come ha dimostrato anche domenica vincendo su un Signa per tradizione duro a morire e per giunta in grande miglioramento. Da notare che il Signa era il brillante vincitore della Carrarese; la sua sconfitta è attenuata dal valore dell'avversario incontrato su campo esterno e dal minimo scarto di reti. Il Pisa è tornato alla vittoria sul San Giovanni; ma una vittoria quanto mai faticata e messa in pericolo dal bruciante finale dei valdarnesi. Infine il Montevarchi ha subito una nuova sconfitta ad opera del Grosseto, contenuta in limiti onorevoli, ma che non migliora affatto la brutta situazione dei rosso-blù, mentre contribuisce a portare la simpatica squadra maremmana in ottima posizione di classifica.

LA RADIO

(Martedì 27 Novembre)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8,10: musica varia; 8,30: canzoni napoletane; 9-9,05: radioprogramma; 12,30: altalena della canzone; 13: segnale orario e giornale radio; 13,10: musiche richieste; 13,45: radio sport; 14: giornale radio e listino Borsa di Firenze; 14,10: Comunicazioni della Camera Confederale del Lavoro; 14,15-14,30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17,30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18,30: Rassegna della stampa; 18,40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: A soli di piano eseguiti da Pauline Alpert; 19,15: «Università per Radio», in collegamento con la voce dell'America (Dr. Nicola Ercoli: «Antisettici intestinali»); 19,30: concerto del soprano Eleonora Visciola e del tenore Armando Ciacci; 20: giornale radio, trasmissione del Governo e commento; 20,25: conversazione del Partito d'Azione; 20,30: «Alla maniera di Walt Disney», fantasia musicale di G. Giannantonio con il Quintetto «Millepiedi»; 21: «Zero in amore», tre atti di Ladislao Bus Fekete (regia di Umberto Benedetto); 22,45: Musica d'archi; 22,55; radioprogramma; 23: segnale orario e giornale radio; 23,10-23,40: Club notturno.

ROMA - (S. Palomba m. 420.8 Kc/s. 713, 2.o programma) — Ore 10,30-11: «La radio per le scuole»; 13: i programmi della giornata; 13,05: musiche di Mozart (nell'intervallo: giornale radio); 14: complesso Ferraro-Festa; 14,20: musiche per orchestra d'archi; 14,45-15: giornale radio; 19: musica operistica; 19,30: «L'Italia risorge»; 19,40: canzoni regionali; 20: «I due sordi», un atto di Giulio Molneaux; 20,30: «Parigi vi parla»; 20,45: melodie e romanze; 21: giornale radio; 21,10: conversazione a cura del P. D. C.; 21,20: «Per aereo da» Nuova York»; 21,30: «Diario di una ragazza delusa»; 22: Roberto Almagià: «Il lago più grande del mondo»; 22,10: musica leggera; 22,40: musica operettistica; 23: musica da camera; 23,30: musica da ballo; 23,50-24: giornale radio.

Borsa di Firenze

26 Novembre 1945

Buoni del Tesoro: 5% 1948 98.70; 5% 1949 98.35; 5% 1950 I 98.30; 5% 1950 II 98.30; 5% 1951 98.30; 4% 1951 91.35; 5% 1950 III 98.60; 5% 1950 IV 99.10; Rendita 3½% 104.70; id. 5% 98.80; Redimibile 3½% 91.90; Immob. 5% 98.70; Iri Ferro 660; id. optate 520; Iri Mare 600; Iri 4½% 493; Efter 4½% 498; Opere Pubbl. 5% 470; Pubblica Utilità 6% 500; Imi 5% 7.a emiss. 997; Ferrovie Meridionali 3990; Centrale 4020; Fondiaria Incendio 1673; Fondiaria Vita 1825; Toti A. 2420; Toti B. 2450; Snia Viscosa 2770; Sicie 1640; Montecatini 1850; Montecatini 707; Magona 1440; Ilva 305; Terni 685; Veraci 1810; Meccaniche Arezzo 84; Pignone 220; Adriatica 797; Biondi 868; Zuccheri Romani 780; Birra Wührer 120; Pegna 160; Edificatrice 1450; Carta 895; F.I.A.T. 2850; Valdarno 2800.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

†

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, al lavoro, alla Patria è deceduto repentinamente in Firenze il 26 corrente 1945 a soli 53 anni il

Cav.

Giuseppe Tolone

Ne danno angosciati il triste annunzio la vedova LUISA GAI, i figli PIERO ed ALMA col marito Avv. GIORGIO ANDREANI con l'adorata nipotina MARIA-CRISTINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mattina 28 corr. alle ore 10,30 muovendo dall'abitazione dell'Estinto, via Lorenzo il Magnifico, 48 per la Chiesa di S. Caterina.

La presente serve di partecipazione personale.

Firenze, 27 Novembre 1945.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile.

I soci ed il Consiglio d'Amministrazione della Società Italgomma partecipano con profondo dolore la morte del

Cav.

Giuseppe Tolone

fondatore della Ditta.

Firenze, 27 Novembre 1945.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile.

Gli impiegati e gli operai della Società Italgomma partecipano la morte del

Cav.

Giuseppe Tolone

loro amatissimo principale.

Firenze, 27 Novembre 1945.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile.

Inconsolabili annunciano la morte del

Prof.

Camillo Arturo Torrigiani

i suoi fedelissimi Beppa, Ciucchi, Mario.

Gino Cipriani, Mario Giannini, a nome dei loro dipendenti e dei coloni annunciano la scomparsa del

Prof.

Camillo Arturo Torrigiani

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

Dott. Ing.

Arturo Ciurlo

nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia, commossa, tutti coloro che in qualsiasi forma hanno preso parte al suo inconsolabile dolore.

Lucca, 27 Novembre 1945.

Impresa Funebre U. Franceschini.

FIAT Auto TRENO SPA
SPA - A - 10.000
Portata utile; motrice q.li 100 con rimorchio q.li 300 circa.
Piano di carico motrice mq. 15.
Velocità oraria km. 50.
Consegna sollecita
Autocarro SPA 38 R
Funzionamento: benzina, metano, gassogeno.
Portata utile con rimorchio q.li 75.
Consegna sollecita
Affrettate le prenotazioni presso il Concessionario FIAT-SPA
Dott. CESARE BRANDINI
Firenze, via Ponte Rosso 3, tel. 42792

Trasporti UVET
Piazza Unità Italiana 15-R - Tel. 293419
SPECIALI TARIFFE
per trasporti brevi di merci con camioncini o autocarri
SERVIZIO PER CITTA' E FUORI
NOLEGGIO CAMIONCINI

DORICA
INGROSSO — DETTAGLIO
PROFUMERIE
SAPONI — BRILLANTINE
FORNITURE PARRUCCHIERI
MACCHINE PER PERMANENTE
BOLOGNA
NEGOZIO: Indipendenza 15
MAGAZZINO: Goito 14.

È uscita la Rivista
"CANZONI ILLUSTRATE"
CONTIENE CANZONI & NOVELLE
Novità per canto piano e fisarmonica
NOVELLE & VARIETÀ
Editrice "RITMO" Via Cesare Battisti 12, Firenze
★ Tutti possono collaborare ★

Lotteria Nazionale "ITALIA"
I biglietti sono in vendita ovunque
acquistatene almeno uno

PARTENZE
OASI - S. M. Nov. 26 r. Tel. 24090

Pubblicità Economica

UFFICIO: Via Cerretani 39-r.

A. ALT. Mastice e sughero per calzature cerco introdotto dovendo svolgere attività in Firenze e città circostanti. Espressi Biffi 4053.

A BALLARE imparerete cinque lezioni. Insegnanti specializzati. Coccheri, Servi 28.

ALOISIO dott. PIETRO Specialista malattie veneree pelle. Via Ricasoli, 57. Telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

AMBOSESSI, colti, facile parola, intro, dotti ambienti artistici, politici, culturali, sportivi, cercasi da importante organizzazione. Inviare offerte a Vimen, Espressi Biffi, Firenze.

ARTENA fuori serie, 4 posti gommatissima, vendesi occasione. S. Antonino, 13 rosso 20490 camioncino Ford 2 litri.

ASMA bronchiale piorrea alveolare Prof. Albanese riceve solo per appuntamento presso studio Dr. Angelini, viale Amedeo 66. Telefono 21-971.

BICICLETTA uomo 6000 vendo altra sportiva. Casine 28 p. p.

GOMMAUTO 14.40 - 140.40 - 145.400 e 165.400 acquisto intermediari, nuove, seminuove, escluso ricoperte. Telefono 20.065.

GOMME 8.25x20 210x20 7.50x20, seminuove. Vendo. Lorenzo Magnifico 7-R.

INFORMAZIONI private prematrimoniali, postmatrimoniali, documenti atti civili, inchieste, rintracci, O.P.I.C., Portarossa, 6. Telefono 24-702.

LIEVITO VAINIGLIATO MERCANTILE il segreto della brava massaia. Richiedetelo! è in vendita ovunque.

LUMIERA artistica ferro battuto, ingresso occasione vendesi. Bernini, D'Azeglio 16.

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9,30-16, via Pro. consolo, 15, Firenze.

MALATTIE veneree, pelle, specialista dott. Magrietta, Oriuolo, 53. Orario 11-12, 16-18.

OTTO UOVA risparmierete usando Ovetta Mercantile Neutra per confezionare pasta alimentare e frittate con verdura. Richiedetela al Vostro droghiere.

PELLICCERIE assortimento confezioni lavoro accurato su misura, prezzi modici. Rondinelli 1 piano secondo.

PRESTITI mediante cessione quinto ottime condizioni. Celerità massima. Pelliccieria 10.

SCAFFALATURE, banchi per deposito tessuti comprasi. Renai, via Servi 116 Rosso.

VENDESI Moto Harley Davidson circolante. Telefonare 67-219.

VENDO copertone camera aria Michelin 14-45 nuovi, telefonare 21-278 ore 9-10.30.

OCCASIONISSIMA, causa partenza vendo camioncino 522 metano benzina gom. matissimo. Robbia 2 rosso.

COMPRASI macchina da scrivere Olivetti. Rivolgersi Espressi Biffi.

CERCO quartiere vuoto 6-7 stanze accessori conforto, centrale, semicentrale adiacenze Beccaria, Azeglio, Lungarni, 50-60 mila annue. Serietà, dettagliare Espressi Biffi, Grilli.

INTRODOTTO calzature vasta clientela assume rappresentanze deposito. Firenze Toscana. Agenzia Biffi 7374.

RAPPRESENTANTI Regionali veramente introdotti droghe, lieviti, effervescenti, cercasi Toscana escluso Grosseto, Livorno, Massa, Carrara, Ferroni, Via Colli 49, Spezia.

CRONACA FIORENTINA

I SOTTOCOMITATI RIONALI

Necessaria collaborazione per il ripristino dell'ordine pubblico

Domenica scorsa, alla Sala Verde di Palazo Riccardi, sono convenuti i membri dei Sottocomitati di liberazione rionali. Era presente alla riunione Giorgio Ugolini, delegato provinciale per l'epurazione.

Ha preso la parola il presidente del C.T.L.N. avv. Bonfanti per mettere in luce le caratteristiche principali della crisi attuale del Governo in rapporto con le crisi che l'hanno preceduta. I membri dei Sottocomitati hanno fatto seguito alle parole del presidente, votando il seguente ordine del giorno:

«I Sottocomitati di Liberazione Nazionale di Firenze, riuniti in assemblea ordinaria il 25 novembre 1945, udita la relazione del presidente del C.T.L.N. sulle vicende politiche che hanno portato alle dimissioni del Gabinetto Parri, mentre esprimono un voto di solidarietà all'operato del Governo stesso che apparisce sostanzialmente coerente al programma per cui si era costituito, approvato l'ordine del giorno votato il 23 corrente dal C.T.L.N. e fanno voti affinchè il nuovo Governo venga al più presto ricostituito sulla base di una rinnovata intesa di tutti i Partiti del C.L.N., che continui ad esprimere la volontà di ricostruzione democratica di tutto il popolo italiano e la sua intransigenza contro qualsiasi ritorno al passato».

Ha preso poi la parola il commissario provinciale dell'epurazione Ugolini, il quale ha esposto la situazione dell'ordine pubblico rifacendosi dal periodo che seguì immediatamente la liberazione di Firenze. Non è stato mai possibile risolvere completamente questo difficile problema aggravato ora dal grande numero dei disoccupati e dei reduci dalla prigionia e dai campi di concentramento. E' di recente costituzione un corpo di polizia celere che potrà intervenire rapidamente nei luoghi dove si verificano degli attentati alle persone e all'ordine pubblico. Naturalmente occorre che tutti i cittadini collaborino in quest'opera con la polizia e con i carabinieri e a tale fine i Sottocomitati Rionali dovranno tenersi in stretto contatto con i commissariati locali di pubblica sicurezza.

I Sottocomitati, vivamente interessati, si sono impegnati a condurre quest'opera di collaborazione che tanto può aiutare le autorità a realizzare nel modo migliore il ripristino dell'ordine e della sicurezza pubblica nell'interesse di tutti i cittadini.

Una richiesta alla C. C. L. degli impiegati dell'industria

Gli impiegati dipendenti degli stabilimenti Arrigoni e Richard Ginori di Sesto Fiorentino, nelle loro riunioni tenute nei giorni 16 e 19 novembre 1945, in considerazione dei varii accordi stipulati dalla C. C. L. di Firenze per la categoria impiegati dell'Industria, accordi che secondo il parere di questi impiegati non sono sufficientemente consoni alle necessità di questa categoria, e consapevoli che le loro necessità solo i rappresentanti facenti parte di questa categoria possono conoscere, ben esprimere e far capire, hanno deliberato di chiedere alla C. C. L. di Firenze che venga effettuata una convocazione delle Commissioni e dei fiduciari degli impiegati della provincia di Firenze presso la C. C. L. stessa entro il corrente mese di novembre, affinchè venga preso in esame il seguente ordine del giorno: stipendi e salari: adeguamenti; festività 4 novembre; eventuale costituzione del Sindacato impiegati industria; varie.

Sono sicuri che la C. C. L. di Firenze comprenderà le necessità che hanno indotto questa categoria alle suddette richieste e sono fiduciosi di vedere realizzata la loro richiesta affinchè tutti gli impiegati della provincia di Firenze, tramite le loro Commissioni ed i loro fiduciari, possano esprimere il loro parere sul suddetto ordine del giorno.

All'Università Popolare

Lunedì 3 dicembre, l'Università Popolare aprirà, oltre ai corsi di inglese già iniziati, anche corsi di lingua francese e tedesca e inoltre un corso speciale di lingua portoghese-brasiliana per coloro che desiderano recarsi in Brasile, e un corso di croato.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria dell'U.P. (Via di Capaccio 3) tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Lo sciopero degli universitari termina oggi

Il Congresso interfacoltà dei rappresentanti — presenti tutte le facoltà — udite tutte le assemblee di raccolta, che hanno riaffermato la loro fiducia nell'operato dei rappresentanti stessi;

ribadisce avere lo sciopero carattere nazionale e quindi l'unanime decisione di conformarsi all'atteggiamento delle altre Università;

appreso successivamente quanto a Roma è stato deciso, e visto che la crisi ministeriale pone di fatto in una situazione di attesa;

delibera la sospensione dello sciopero per oggi martedì 27 novembre, riservandosi di riaprirlo, insieme a tutte le Università italiane, qualora le richieste non venissero accolte dal nuovo ministro;

rileva che la presa di posizione nei confronti del Magnifico Rettore non implica la pretesa al diritto, che esso non ha, di eleggere e destituire lo stesso Rettore;

deplora l'atteggiamento di certa stampa, la quale esaspera la situazione, e ritiene sufficiente smentita a tendenziose interpretazioni l'assoluta correttezza dello sciopro e l'astensione totale e spontanea dalle lezioni.

Convocazione dell'U. D. I.

Oggi martedì, alle ore 15, nella Sede dell'UDI, via degli Alfani 48, è indetta una riunione di tutte le iscritte per comunicazioni urgenti.

Chiostri, Capanni e Frullini rinviati a giudizio per omicidio

Ad una delle tristamente famose spedizioni punitive che furono il trampolino di lancio della totalitaria sopraffazione fasciata parteciparono, il 10 dicembre del 1920, in Pian di Valico (S. Piero a Sieve) nientemeno che Manfredo Chiostri, Italo Capanni, entrambi poi diplomatici del littorio, Bruno Frullini, che sarebbe lo «storico» dello squadrismo fiorentino, Mario Nerbini, editore di sciatte pubblicazioni di propaganda fascista, Piero e Bruno Rossai, e Luigi Zamboni, Massimo Escard, Carlo Nobili, Gerardo Meli, Pasquale Lazzeri e Angelo Massai. C'era allora lo sciopero dei contadini. Gli squadristi arrivarono sull'aia del colono Giovanni Sinistralli, a Pian di Valico, spararono contro della gente che era lì ed uccisero il Sinistralli. Altre violenze commisero poi contro i coloni della zona.

Ora, e son passati venticinque anni, la giustizia s'è mossa anche per costoro malviventi. Difatti il Procuratore Gen. ha chiesto che tutti i componenti la squadraccia, in blocco, siano rinviati dinanzi alla Corte di Assise per rispondere di correità nell'omicidio dei Sinistralli.

Questa volta la «farfallina» ha perduto le ali

L'inchiesta svolta dalla squadra del buon costume in seguito alla sorpresa della polizia nelle case sinistrate di via Vittorio Locchi — case che, come è noto, si rivelarono abitate da una ventina di prostitute — ha fatto sì che una infinità di particolari interessanti siano venuti in questi giorni alla luce. Curioso e non privo di un certo che di sensazionale il «curriculum» di una delle giovani donne arrestate; la diciassettenne Regina Pane, di Cetelo, da Castellammare di Stabia.

Essa si trovava tempo addietro nella città di Grosseto, intenta alla sua professione di «farfallina», quando venne arrestata (la polizia la cercava da varii mesi) e ricoverata all'Ospedale. La sera stessa, un provvidenziale guasto alla centrale elettrica permise alla ragazza di fuggirsene indisturbata col favore della completa oscurità. Ma il mattino seguente alcuni agenti della Military Police la bloccarono per via e la ricondussero al nosocomio; alle 22,30 dello stesso giorno si trovava nuovamente all'aperto dopo essere riuscita ad eludere la sorveglianza dei piantoni.

Per qualche giorno non si sentì più parlare di lei finchè una notte, ritrovata in un dancing della città in allegra compagnia, non venne ricatturata e consegnata alle infermiere dell'ospedale. Alle 3 del mattino, fattasi accompagnare da una piantonatrice al gabinetto di decenza, divelse una sbarra della finestra e si calò nel sottostante cortile: era di nuovo libera.

Un mese dopo fu pescata a Livorno. Esauriti i procedimenti penali relativi al caso, la Questura avvertì i genitori della Pane che avrebbero potuto venire a riprendersela.

Difatti, di lì a qualche giorno, eccoti la madre della ragazza. Le due donne si accomiatano dai funzionari del «buon costume» e prendono il primo treno per Castellammare. Ad una stazioncina secondaria la ragazza scende per comprare un giornale. Ma il treno riparte senza di lei e la madre se ne ritorna a casa a mani vuote.

Trovata l'altro giorno tra le altre prostitute di via Locchi, la Pane viene finalmente dichiarata in arresto (era colpita da mandato di cattura) e associata al locale carcere di S. Verdiana.

Un fatto misterioso

Verso le ore dieci di ieri mattina, ritornando a casa, in via Pietro Betti 63, dopo aver trascorso la notte a S. Salvi dove presta servizio come infermiera, la signora Collini ha avuto la dolorosa sorpresa di trovare il proprio marito in letto, privo di conoscenza. Dopo aver tentato inutilmente di ridargli i sensi, la signora si è decisa ad avvertire i «fratelli» della Misericordia. Trasportato così all'ospedale di S. Maria Nuova, il disgraziato Collini è stato sottoposto ad una visita ed alle prime cure del caso.

Gli sono state riscontrate alcune contusioni ed escoriazioni al cuoio capelluto, tanto gravi che il sanitario di turno si è riservato il giudizio prognostico.

Nel frattempo la polizia si è posta in moto per mettere in chiaro la strana situazione. E' resultato che il Collini ha fatto ritorno alla propria abitazione di via Pietro Betti 63 circa alle ore 21.30. In una stanza è stato rinvenuto il suo ombrello col manico spezzato. Ma non è stato ancora possibile accertare se le lesioni in parola gli siano state prodotte prima di rientrare in casa o dopo. Infatti i molti indizi che farebbero supporre una aggressione avvenuta all'esterno, non sono più validi di fronte al fatto che gli abiti del Collini non presentano alcuna macchia di fango o di polvere.

Leggete
LA NAZIONE DEL POPOLO

da LEGNAIOLI
via Roma 17 R
GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGI TUTTE LE MARCHE
riparazioni rapide garantite

COGNAC BURGASSI
DISTILLATO DAI CLASSICI VINI DEL CHIANTI
CASTELFIORENTINO Firenze (Italia)
Marche: Riserva e Tre Cilindri

CHIARIVA
Marcoledì e Domenica ore 7
Autopullman per
MILANO
L. 2690
POSTI NUMERATI
VIA VECCHIETTI, N. 22 rosso
Telefoni: 21-968 26.361

La SICAP Soc. Italiana Concessioni e Appalti Pubblicitari
Direzione generale: ROMA, Via del Traforo 146
COMUNICA
di aver assunto la concessione esclusiva per la pubblicità sui seguenti quotidiani:
a ROMA
"Il Mondo"
Quotidiano indipendente della sera
a MILANO
"Il mattino d'Italia"
Quotidiano del mattino
Filiale di Firenze:
SICAP
Via Cerretani, 39 R
Telefono 27171

Cinema Italia OGGI
SANGUE VIENNESE
con WILLY FRITSCH
con le imm